



Ministerio de Cultura y Educación  
Universidad Nacional de Salta

BUENOS AIRES 177 - 4400 SALTA (R. A.)

SALTA, 29 AGO 1997

Expte. Nº 10.654/96

VISTO este expediente y la resolución Nº 071/97 del Consejo Superior de fecha 21 de abril de 1997; y

CONSIDERANDO:

QUE por la misma se aprueba el Proyecto de Acuerdo de Colaboración Cultural entre esta Universidad y la Universidad de Florencia (Italia).

QUE el citado Convenio fue suscrito entre ambas Instituciones, con fecha 28 de mayo y 20 de Julio de 1997, cuyo texto original, en lengua española y lengua italiana, obra a Fs. 20/25 de las presentes actuaciones;

QUE en virtud de ello y a fin de dejar formalizado el Convenio, es necesario proceder a la emisión de la correspondiente resolución rectoral;

POR ELLO y atento a lo aconsejado por el COORDINADOR DE RELACIONES INTERNACIONALES,

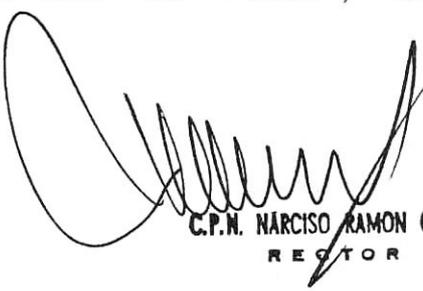
EL RECTOR DE LA UNIVERSIDAD NACIONAL DE SALTA  
R E S U E L V E :

ARTICULO 1º.- Ratificar y poner en vigencia el Acuerdo de Colaboración Cultural suscrito entre la Universidad Nacional de Salta, Argentina y la Universidad de Florencia, Italia, el que como Anexo I y II forma parte integrante de la presente resolución.

ARTICULO 2º.- Hágase saber y siga a COORDINACION DE RELACIONES INTERNACIONALES para su toma de razón y demás efectos.



  
JUAN H. HERRERA  
SECRETARIO GENERAL

  
C.P.N. NARCISO RAMON GALLO  
RECTOR

RESOLUCION - R - N° 346 - 97

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE  
TRA  
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE (ITALIA)  
E  
L'UNIVERSITA' NAZIONALE DI SALTA (ARGENTINA)**

- Premesso che per una Università idonee relazioni culturali e scientifiche sono indispensabili allo sviluppo delle funzioni istituzionali di insegnamento e di ricerca;
- Premesso che per il predetto scopo è necessario favorire ed incoraggiare accordi culturali diretti fra Istituzioni di livello universitario appartenenti a Paesi diversi;
- Considerato l'interesse reciproco che l'Università degli Studi di Firenze e l'Università Nazionale di Salta hanno a stabilire adeguate relazioni per lo sviluppo degli studi nel settore delle Scienze Agrozzotecniche e nel settore economico;
- Vista la documentazione prodotta dalla Facoltà di Agraria e dal Dipartimento di Studi sullo Stato, dalla quale risulta l'esistenza di un'esperienza di collaborazione e l'interesse per l'intensificazione dei rapporti;
- Viste le norme vigenti nei due Paesi ed in particolare, per quanto riguarda l'Italia, il D.P.R. 382/80, specificamente all'art. 91 così come modificato dall'art. 12 della legge 705/1985, non che il Decreto Interministeriale del 10 febbraio 1988 in tema di collaborazione internazionale;

**FRA**

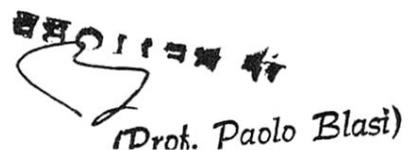
il prof. Paolo Blasi, Rettore dell'Università degli Studi di Firenze, domiciliato per la carica in Piazza San Marco 4, Firenze, e il prof. C.P.N. Narciso Ramón Gallo, Rettore dell'Università Nazionale di Salta, domiciliato per la carica in Buenos Aires 177, Salta.

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1**

Le due 'Università si impegnano a stabilire relazioni di cooperazione accademica, scientifica e culturale basate su principi di reciprocità e complementarità nel settore delle scienze agrozzotecniche e nel settore economico.

Allo sviluppo della predetta collaborazione sono interessate la Facoltà di Agraria e il Dipartimento de Studi sullo Stato dell'Università di Firenze e la Facoltà di Scienze Naturale



(Prof. Paolo Blasi)

dell'Univesità Nazionale di Salta.

Le due Università si riservano, quanto sarà necessario, il diritto di definire di comune accordo altre aree di collaborazione e di includere altre strutture, tenendo dovuto conto delle disponibilità di ambo le parti così come della esperienza acquisita. In tal caso si provvederà alla stipula di appositi atti aggiuntivi approvati dai competenti Organi.

## Art. 2

La collaborazione si svilupperà attraverso i seguenti aspetti:

- 1) Scambi di visite fra docenti e ricercatori delle Unità di cui all'art.1. Detti scambi hanno lo scopo di favorire lo svolgimento di seminari, cicli di lezioni, convegni, conferenze; di svolgere ricerche comuni; di discutere esperienze nei settore di interesse comune ecc.
- 2) Scambi di pubblicazioni ed informazioni.
- 3) Scambi di dottorandi di ricerca e di studenti delle Scuole di Specializzazione per soggiorni di studio e di ricerca.
- 4) Scambi di studenti, finalizzati alla frequenza di corsi, tirocini, specializzazione o altre attività di formazione e di addestramento.
- 5) Scambi di personale tecnico e amministrativo quando ritenuto opportuno. Questi scambi hanno come obiettivo l'acquisizione di esperienze realizzate dalla controparte.

Le modalità di attuazione degli scambi potranno essere descritte in appositi protocolli approvati dagli organi competenti.

In caso di scambio di studenti, l'Università di origine potrà riconoscere ai fini della carriera accademica, previa deliberazione degli organi competenti, i corsi pratici, di specializzazione e altre attività formative e di addestramento sviluppate nella Università straniera.

## Art. 3

Le due Amministrazioni si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili - tramite anche pubblicazioni - sulla struttura e l'organizzazione delle Università contraenti, al fine di incrementare la reciproca conoscenza.

IL RETTOR  
B  
(Prof. Paolo Blasi)

**Art. 4**

Ciascuna parte, in conformità con le proprie leggi e regolamenti, assicurerà agli ospiti inviati dall'altra parte, a insens del presente accordo, ogni forma di assistenza e facilitazione nel proprio paese, per l'adempimento dei compiti concordati.

**Art. 5**

Qualora l'assistenza sanitaria in caso di infortuni o malattia non sia assicurata da appositi accordi internazionali, l'Università ospitante provvederà ad accendere un'apposita polizza assicurativa.

**Art. 6**

Gli scambi avranno luogo su base egualitaria e di reciprocità. Le rispettive spese finanziarie saranno regolate dagli specifici programmi di collaborazione. In detti interscambi le spese di viaggio saranno a carico dell'Università inviante secondo la normative vigente, mentre quelle di vitto e alloggio saranno a carico dell'Università ospitante.

\* leggasi:  
"le"

In particolare dette ultime\* spese per quanto riguarda l'Università di Firenze saranno a carico delle unità amministrative che daranno attuazione all'accordo.

**Art. 7**

L'accordo sarà sottoscritto nella lingua italiana e nella lingua spagnola.

La risoluzione di eventuali controversie sarà demandata ad un collegio arbitrale composto di un membro designato da ciascuna delle due parti e da uno scelto di comune accordo.

Il presente accordo entra in vigore dalla data della stipula ed avrà validità di un anno: potrà essere rinnovato tacitamente di anno in anno e comunque non oltre il mese di ottobre 1999, salvo disdetta da comunicarsi da una delle due parti almeno 6 mesi prima della scadenza.

C.P.N. NARCISO RAMON GALLO

Rettore

Università Nazionale di Salta

Salta, 28 de mayo de 1997

PROF. PAOLO BLASI

Rettore

Università degli Studi di Firenze

Firenze, .....

20 GIU. 1997  
(Prof. Paolo Blasi)

**ACUERDO DE COLABORACIÓN CULTURAL  
ENTRE  
LA UNIVERSIDAD DE FLORENCIA (ITALIA)  
Y  
LA UNIVERSIDAD NACIONAL DE SALTA (ARGENTINA)**

Dado que para una Universidad es indispensable mantener buenas relaciones culturales y científicas para poder desarrollar las funciones institucionales de enseñanza y de investigación;

Considerando que para dicho fin es necesario favorecer y alentar acuerdos culturales directos entre Instituciones de nivel universitario de diferentes países;

Teniendo en cuenta que existe un interés recíproco entre la Universidad de Florencia y la Universidad de Salta en entablar buenas relaciones para el desarrollo de los estudios en el sector Ciencias Agro-zootécnicas y en el sector económico;

Vista la documentación presentada por la Facoltà di Agraria y por el Dipartimento di Studi sullo Stato, de la cual resulta que existe una experiencia de colaboración y un interés para intensificar las relaciones;

Vistas las normativas vigentes de ambos Países y en especial, por lo que se refiere a Italia, el Art.91 del D.P.R. (Decreto de la Presidencia de la República) 382/1980 así como las modificaciones del Art. 12 de la ley 705/1985, y el Decreto interministerial del 10 de febrero de 1988 en relación a las colaboraciones internacionales;

**ENTRE**

El Prof. Paolo Blasi, Rector de la Universidad de Florencia, domiciliado para el cargo en Piazza San Marco, 4, Florencia,

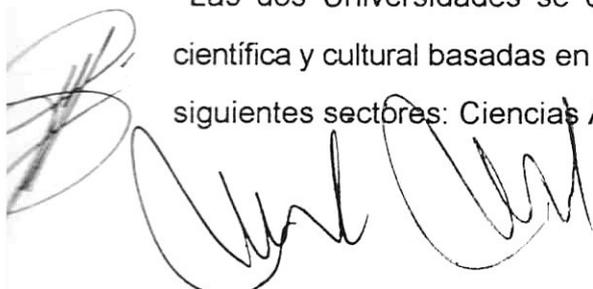
**Y**

El Prof. Narciso Ramón Gallo, Rector de la Universidad Nacional de Salta, domiciliado para el cargo en Buenos Aires 177, Salta,

**SE ACUERDA Y ESTIPULA LO SIGUIENTE**

**Art. 1**

Las dos Universidades se comprometen a establecer una colaboración académica, científica y cultural basadas en los principios de reciprocidad y complementariedad en los siguientes sectores: Ciencias Agro-zootécnicas y Economía.



Con el fin de colaborar, están interesadas la Facultad de Agraria y el Dipartimento di Studi sullo Stato de la Universidad de Florencia y la Facultad de Ciencias Naturales de la Universidad Nacional de Salta.

Las dos Universidades se reservan, cuando sea necesario, el derecho de determinar de común acuerdo otras áreas de colaboración y de incluir otras estructuras además de las indicadas, teniendo en cuenta siempre la disponibilidad de ambas, así como de la experiencia adquirida.

En tal caso se procederá al otorgamiento de las correspondientes actas añadidas, aprobadas por los órganos competentes.

### **Art.2**

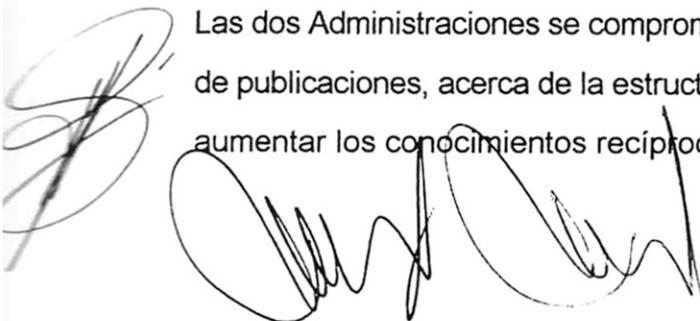
La colaboración podrá implementarse a través de los siguientes aspectos:

- 1) Intercambios de visitas entre docentes e investigadores de las unidades del Art. 1; dichos intercambios tienen el fin de favorecer la realización de seminarios, ciclos de clases, convenios, conferencias; de realizar investigaciones comunes; de discutir experiencias en los diferentes sectores de interés común, etc.
- 2) Intercambios de publicaciones e informaciones.
- 3) Intercambios de doctorandos de investigación y de estudiantes de Cursos de Especialización para estancias de estudio y de investigación.
- 4) Intercambios de estudiantes, con el fin que asistan a cursos, seminarios, especializaciones y otras actividades que sirvan de formación y de adiestramiento.
- 5) Intercambios de personal técnico y administrativo, cuando se considere oportuno. Estos intercambios tendrán por objetivo aprovechar experiencias realizadas por la contraparte. Las formas de llevar a cabo los intercambios serán descritas en expresos protocolos, aprobados por los órganos competentes.

En caso de intercambios de estudiantes para asistir a cursos, seminarios, especializaciones u otras actividades formativas y de adiestramiento, podrá ser reconocido con fines académicos, previa deliberación de los órganos competentes, el tiempo de estudio efectuado en la Universidad extranjera.

### **Art. 3**

Las dos Administraciones se comprometen a intercambiarse toda información útil por medio de publicaciones, acerca de la estructura organizacional de las Universidades con el fin de aumentar los conocimientos recíprocos.



**Art. 4**

Cada una de las partes, conforme a las propias leyes y reglamentos, asegurará a los invitados de la otra parte, según lo establecido en el presente acuerdo, todo tipo de asistencia y facilidades dentro del propio País, para un buen cumplimiento de lo concordado.

**Art. 5**

Cuando la asistencia sanitaria, en caso de enfermedad o infortunio, no esté asegurada por los acuerdos correspondientes, la Universidad receptora procederá a acordar una póliza aseguradora.

**Art. 6**

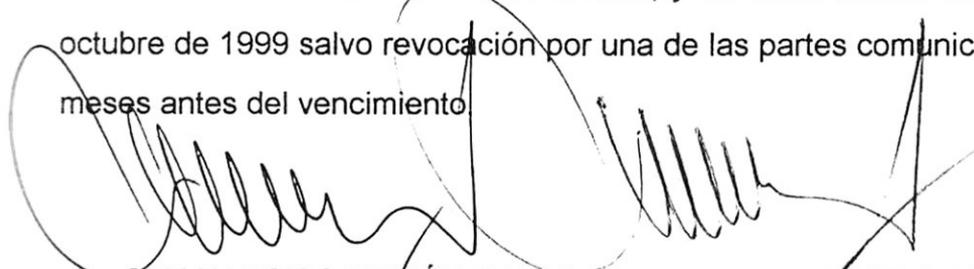
Los intercambios tendrán lugar sobre la base de igualdad y reciprocidad. Los respectivos gastos financieros serán regulados en los programas específicos de colaboración. En dichos intercambios los gastos de viaje correrán a cargo de la Universidad emisora, según la normativa vigente, mientras que los de alojamiento y comida serán a cargo de la Universidad receptora; en particular los gastos, por lo que respecta a la Universidad de Florencia, serán a cargo de las Unidades Administrativas quienes darán actuación al acuerdo.

**Art.7**

El acuerdo será suscripto en lengua italiana y en lengua española.

La resolución de eventuales controversias será demandada a un colegio arbitral formado por un miembro que será designado por cada una de las partes y por uno elegido de común acuerdo.

El presente acuerdo entra en vigor desde la fecha de suscripción y durará un año; podrá ser renovado tácitamente de año en año, y de todas formas no más tarde del mes de octubre de 1999 salvo revocación por una de las partes comunicada al menos 6 (seis) meses antes del vencimiento.



CPN. NARCISO RAMÓN GALLO

RECTOR

UNIVERSIDAD NACIONAL DE SALTA

Salta, 28 de mayo de 1997



PROF. PAOLO BLASI

RECTOR

UNIVERSIDAD DE FLORENCIA

Florencia,

20 GIU. 1997  
(Prof. Paolo Blasi)